

L'AMP TORRE DEL CERRANO, CON LA SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA DELLA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE, SI CANDIDA A DIVENTARE IL PRIMO PARCO MARINO CERTIFICATO D'ITALIA

L'AMP TORRE DEL CERRANO, CON LA SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA DELLA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE, SI CANDIDA A DIVENTARE IL PRIMO PARCO MARINO CERTIFICATO D'ITALIA

Venerdì 6 dicembre 2013 dalle ore 17:30 si svolgerà, nella sede di Villa Filiani a Pineto, la giornata conclusiva del progetto volto alla **presentazione della candidatura dell'AMP Torre del Cerrano per la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS).**

La CETS è al contempo uno strumento metodologico e una certificazione di processo che favorisce la concertata applicazione del concetto di sviluppo sostenibile, genera benefici economici tangibili sull'economia locale, ma soprattutto promuove un cambiamento dell'agire collettivo. La Carta è coordinata da Europarc Federation (la rete delle aree protette europee) e rientra nelle priorità mondiali ed europee espresse dalle raccomandazioni dell'Agenda 21. In Italia sono attualmente 13 i parchi certificati; **con il conseguimento della CETS, l'AMP Torre del Cerrano diverrebbe la prima area marina protetta certificata a livello nazionale.**

L'AMP Torre del Cerrano ha avviato il percorso CETS, in collaborazione con Federparchi, il 27 ottobre 2012. Per raggiungere questo importante obiettivo ha dato vita al **progetto Cerrano Torre d'Europa**, che si estende all'intero ambito territoriale che la influenza coinvolgendo amministrazioni, associazioni, imprese e cittadini. Dall'ottobre dello scorso anno ad oggi sono stati organizzati forum, convegni e tavoli di lavoro, è stato realizzato un rapporto diagnostico del mercato turistico, dell'opportunità, ma anche dell'impatto economico e sociale.

Infine, per questa fase, sono state elaborate **una strategia e un piano d'azione della durata di cinque anni che saranno sottoscritti venerdì 6 dicembre 2013 dall'AMP e da tutti gli attori coinvolti al fine di ottenere la valutazione da Europarc Federation, la quale deciderà sulla qualità del progetto e lo approverà certificando l'AMP e attribuendole la Carta.**

"Abbiamo individuato l'elemento centrale della Carta Europea - ha detto il Presidente dell'AMP Benigno D'Orazio - riuscendo ad instaurare una fattiva collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo, che colgo l'occasione per ringraziare, e a sviluppare una strategia comune che rappresenterà a linea guida fondamentale per i prossimi cinque anni del parco".

Numerosi i progetti che sono stati elaborati da imprese, associazioni ed enti, oltre che dall'AMP, miranti a migliorare l'offerta turistica e la qualità della vita degli abitanti, a difendere e valorizzare il patrimonio naturale ma anche a creare un'offerta turistica specifica. Progetti che saranno presentati in occasione della sottoscrizione pubblica del prossimo 6 dicembre.